

**Oggetto**     **Rete tranviaria di Torino e tranvia storica a cremagliera Sassi-Superga - Assenso alla nomina dell'ing. Giovanni EANDI a Direttore d'Esercizio a partire dal 1 ottobre 2026.**

Determinazione del Direttore Generale

### **Decisione**

Il Direttore Generale Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di assentire, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 753/80, alla nomina dell'ing. Giovanni EANDI a Direttore d'Esercizio della Rete tranviaria di Torino e della tranvia storica a cremagliera Sassi-Superga a partire dal 1 ottobre 2026

Il presente provvedimento non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume pertanto rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

### **Motivazione**

L'art. 7 della L.R. Piemonte 1/2000 attribuisce ai comuni le funzioni e i compiti relativi alle: *"c) reti e servizi urbani di linea, nell'ambito del comune o della conurbazione, estesi ai comuni contermini purché sussista una stretta relazione funzionale o una sostanziale continuità di insediamento e comprensivi delle reti e dei servizi su gomma, fluviali ed impianti fissi, nonché di tranvie e metropolitane"*.

Con propria Deliberazione n. 2-2937 del 14/05/2001 la Giunta Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 7 c. 1 della L.R. 1/2000 ha trasferito al Comune di Torino, sino alla costituzione del Consorzio denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana"<sup>1</sup> i compiti che il D.P.R. 753/80 assegna alle Regioni.

Il Comune di Torino, sin dalla sua adesione al Consorzio di Enti Locali "Agenzia per la Mobilità Metropolitana" (oggi "Agenzia della Mobilità Piemontese"), ha trasferito all'Agenzia, tra l'altro, le proprie competenze in materia di D.P.R. 753/1980.

Per effetto di tale trasferimento di competenza, sugli impianti fissi di TPL situati nel Comune di Torino (compresi gli ascensori e le scale mobili presenti nelle stazioni della Linea 1 di Metropolitana e nelle Stazioni ferroviarie), l'Agenzia:

---

<sup>1</sup> L'Agenzia della Mobilità Metropolitana (AMM) ha iniziato ad operare a partire dal 2003. Con Leggi nn. 1/2015 e 9/2015 La Regione Piemonte ha aggiornato l'Art. 8 c. 3 della L.R. 1/2000, estendendo a tutto il territorio regionale la competenza della "Agenzia per la Mobilità Metropolitana" e mutandone la denominazione in: "Agenzia della Mobilità Piemontese".

- partecipa, agli effetti della regolarità dell'esercizio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80, alle visite e prove funzionali eseguite sugli impianti dai competenti uffici della M.C.T.C. ai fini della sicurezza<sup>2</sup>, quando previste;
- rilascia l'autorizzazione all'apertura al pubblico dei predetti impianti ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, previo nulla-osta o, secondo i casi, parere tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dai competenti uffici della M.C.T.C.<sup>3</sup>;
- approva il Regolamento di Esercizio degli impianti, previo nulla-osta ai fini della sicurezza dai competenti uffici della M.C.T.C.<sup>4</sup>.
- esprime l'assenso alla nomina del Responsabile d'Esercizio degli impianti di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 753/80 previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte della stessa M.C.T.C.<sup>5</sup>.

Con il Decreto Legge n. 109 del 28/09/2018 e il Decreto Legge n. 121 del 10/09/2021 le competenze, in particolare in materia di sicurezza attribuite dal D.P.R. 753/80 ai competenti uffici della M.C.T.C. a partire dal 01 gennaio 2022 sono state trasferite dagli USTIF alla subentrata Agenzia Nazionale ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali).

Con D.D. n. 814 del 14/10/2025 l'Agenzia, dopo aver acquisito in merito il Nulla Osta dell'ANSFISA, ha espresso il proprio assenso alla nomina dell'ing. Pier Galileo LA SCALA a Direttore d'Esercizio della rete tranviaria di Torino e della tranvia storica a cremagliera Sassi-Superga.

Con nota prot. n. 19374/2026 (prot. AMP n. 11111 del 24/07/2026) la Società GTT ha trasmesso all'ANSFISA la proposta di nomina a Direttore d'Esercizio della rete tranviaria di Torino e della tranvia storica a cremagliera Sassi-Superga, in sostituzione dell'ing. Pier Galileo LA SCALA, dell'ing. Giovanni EANDI, e ne ha allegato il curriculum vitae, la dichiarazione d'accettazione dell'incarico e copia del patentino d'idoneità rilasciato dall'ANSFISA CUN TGV/DE/M-T-F/2025/002.

In relazione a quanto sopra l'ANSFISA:

- vista la documentazione prodotta ed acquisita agli atti;
- visto il Patentino d'Idoneità per l'espletamento delle funzioni di Direttore di Esercizio categoria TGV: Metropolitane - Tranvie - Filovie avente il Codice Unico Nazionale (CUN) sopra richiamato;
- acquisita la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato del 23 luglio 2026,

ha rilasciato il nulla osta di competenza (prot. n. 42745/2026, allegato in copia) ai fini dell'assenso al conferimento dell'incarico all'ing. Giovanni EANDI quale Direttore dell'Esercizio per la rete tranviaria di Torino e della tranvia storica a cremagliera "Sassi – Superga", a partire dalla data del 1° ottobre 2025.

Verificata la completezza e adeguatezza della documentazione prodotta, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'assenso alla nomina dell'ing. **Giovanni EANDI** a Direttore di Esercizio della rete di TPL tranviaria di Torino e della tranvia storica a cremagliera "Sassi-Superga".

## Attenzione

Il contenuto del presente provvedimento è comunicato, ai fini degli art. 4 e 102 del D.P.R. 753/80, alla Società GTT\ Divisione TPL - e all'ANSFISA\ Ufficio Operativo Territoriale per l'Area Territoriale Nord-Ovest\ Torino.

Il Direttore Generale  
*Cesare Paonessa*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 07 settembre 2026

---

<sup>1</sup> Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

<sup>2</sup> Art. 5 – comma 1 – lettera a) del D.M. 29 settembre 2003 “Individuazione delle funzioni e dei compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)”: Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] eseguono, d'intesa con l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, le verifiche e prove funzionali, con la partecipazione degli organi regionali, per l'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto. Ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 109 del 28/09/2018 e dell'art. 6 del Decreto Legge 121 del 10/09/2021 le competenze in precedenza attribuite agli USTIF sono state trasferite all' Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA).

<sup>3</sup> Art. 5 – comma 1 – lettera d) del D.M. 29 settembre 2003: “Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] rilasciano, ai sensi del citato art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove di cui alle precedenti lettere a), b) e c), il nullaosta ai fini della sicurezza per i servizi di competenza regionale o locale.” Ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 109 del 28/09/2018 e dell'art. 6 del Decreto Legge 121 del 10/09/2021 le competenze in precedenza attribuite agli USTIF sono state trasferite all' Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA).

<sup>4</sup> Art. 7 – comma 1 – lettera e) del D.M. 29 settembre 2003: “Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] rilasciano il nullaosta ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 102, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, per l'approvazione del regolamento di esercizio dell'impianto, predisposto dal direttore o dal responsabile dell'esercizio.” Ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 109 del 28/09/2018 e dell'art. 6 del Decreto Legge 121 del 10/09/2021 le competenze in precedenza attribuite agli USTIF sono state trasferite all' Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA).

<sup>5</sup> Art. 7 – comma 1 – lettera c) del D.M. 29 settembre 2003: “Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] c) rendono il parere al competente ufficio dell'Amministrazione per il rilascio, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n.753 del 1980, del nullaosta alla nomina del direttore o responsabile dell'esercizio di un impianto [...]. Ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 109 del 28/09/2018 e dell'art. 6 del Decreto Legge 121 del 10/09/2021 le competenze in precedenza attribuite agli USTIF sono state trasferite all' Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA).